

# Protocollo per la Mobilità Internazionale Individuale Studentesca

Referente per il liceo: prof.ssa Laura BASTA

Supporter: prof.ssa Monica FALCINI

La creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale è uno degli obiettivi primari della scuola ed i programmi di mobilità individuale degli studenti sono un'opportunità per gli studenti per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza.

Anche il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce il valore della mobilità studentesca individuale e nella Nota Ministeriale prot. 843, avente come oggetto Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, stabilisce che:

"Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze [...]".

È importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

Un numero sempre crescente di studenti del liceo *Mazzarello* sceglie di fare un'esperienza di studio all'estero e diventa pertanto fondamentale definire e formalizzare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti, in modo che i consigli di classe

- \* esprimano richieste e forniscano indicazioni omogenee sui contenuti e le competenze da acquisire
- \* al rientro non vi siano disparità di trattamento

Affinché gli scambi diventino occasione di crescita e arricchimento per tutta la scuola, è fondamentale che nel processo di accompagnamento ed inserimento siano coinvolti molteplici attori: lo studente e la sua famiglia, i docenti del consiglio di classe, i compagni di classe.

Lo **studente** e la **famiglia** hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, e garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.

Il **Consiglio di Classe** ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, anche all'esame di Stato. All'interno del Consiglio di Classe deve essere nominato un tutor che ha il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e favorire lo scambio di informazioni periodiche.

I **compagni di classe** possono trarre vantaggio dalla comunicazione periodica con il compagno all'estero, da lavori collettivi che possono essere svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie, sviluppando pratica linguistica e scoprendo nuove realtà scolastiche e non solo.

### PROCEDURA PER ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Di seguito si descrive la procedura da seguire per poter partecipare ad esperienze di mobilità individuale.

### **NEL CORSO DEL TERZO ANNO (pentamestre)**

Lo studente, in accordo con la famiglia, presenta alla Preside e al coordinatore della sua classe richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca, che prevede la frequenza del quarto anno (o di parte di esso) all'estero (allegato 1).

Il Consiglio di Classe dà un parere preliminare sull'opportunità di tale frequenza, tenendo in considerazione l'andamento scolastico dello studente, soprattutto riguardo eventuali difficoltà di reinserimento nell'anno successivo. Quindi individua un docente (di solito il coordinatore) che possa in questa fase occuparsi dei necessari adempimenti richiesti dall'associazione che fa da tramite tra la scuola italiana e quella straniera (modulistica, ecc.).

### ENTRO LA FINE DEL TERZO ANNO

Una volta pervenuta all'istituto la comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale (vedasi allegato 3), il docente tutor incontra lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro e per firmare un patto di corresponsabilità (allegato 4) che verrà poi consegnato al coordinatore. Il tutor, con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio, fornisce allo studente e alla famiglia indicazioni sui contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva. Il consiglio di classe definisce e programma le modalità per la riammissione a scuola dello studente.

### **DURANTE TUTTA LA PERMANENZA ALL'ESTERO**

Il Consiglio di Classe, attraverso il tutor, acquisisce informazioni relativamente alla scuola frequentata all'estero e ai programmi di studio previsti. Il tutor e i docenti del Consiglio di Classe, coinvolgendo anche gli studenti, effettuano con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che lo studente sta vivendo all'estero. I docenti forniscono inoltre semplici indicazioni per lo studio individuale, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante. Il tutor archivia e conserva tutti gli scambi di informazioni reciproche. Nel caso in cui si ritenga necessario modificare le scelte già operate, il Consiglio di classe ed il tutor si impegnano a fornire allo studente tutte le indicazioni per la riammissione (contenuti irrinunciabili delle diverse discipline e modalità d'esame). Se lo studente all'estero non mantiene i contatti con il docente tutor ("silenzio" per due mesi consecutivi), decade il suo diritto all'assistenza da parte dello stesso tutor e lo studente si preparerà in autonomia a realizzare (in termini di preparazione e documentazione) quanto necessario per la riammissione a scuola o in altro istituto per cui il liceo *Mazzarello* debba fornire il nulla osta al trasferimento.

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Anche gli studenti in mobilità internazionale dovranno svolgere attività volte all'adempimento dell'obbligo di PCTO previsto per il triennio dei Licei. A tal fine il Collegio Docenti, come da delibera in data 6 settembre

2022, "riconosce la mobilità all'estero come PCTO, ritenendo che essa si collochi all'interno di un percorso educativo che mira allo sviluppo delle conoscenze linguistiche, delle competenze trasversali, del senso di cittadinanza europea e mondiale, dell'apertura culturale/interculturale, della conoscenza di sé attraverso processi di autoanalisi e di rafforzamento della personalità grazie alla gestione di situazioni nuove che richiedono flessibilità, responsabilità ed attitudine al problem solving".

In particolare il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione delle certificazioni presentate per il conteggio delle ore eventualmente da riconoscere come PCTO ai fini dell'ammissione dell'esame di Stato, farà riferimento alla durata di permanenza all'estero:

- × 20 ore per alunni in mobilità per periodi di almeno tre mesi;
- 30 ore per alunni in mobilità per periodi di almeno sei mesi;
- × 40 ore per alunni in mobilità per periodi di almeno nove mesi.

I partecipanti a progetti di mobilità potranno capitalizzare l'esperienza attraverso la presentazione al Consiglio di Classe, che dovrà effettuare la valutazione, dei seguenti attestati rilasciati dalla scuola di accoglienza e/o dall'Agenzia/Ente promotore del progetto di Mobilità:

- dichiarazione dell'avvenuta esperienza di mobilità;
- \* attestazione della preparazione linguistica seguita all'estero;
- certificato delle competenze acquisite in ogni situazione formativa come previsto per i PCTO, nei quale rientra la mobilità all'estero in oggetto, ove si evidenzino le competenze di lavoro e gli apprendimenti sociali acquisiti o rinforzati nel corso della mobilità;

### AL RIENTRO DALL'ESTERO

Lo studente consegna il prima possibile in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante. In particolare sono richiesti:

- un attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera
- \* i programmi svolti all'estero (da inviare preferibilmente al docente tutor già durante la permanenza all'estero)
- le eventuali valutazioni conseguite, opportunamente tradotte a cura dello studente
- la certificazione delle ore di PCTO svolte

La segreteria fornisce copia della documentazione al coordinatore, che la condivide con i docenti del Consiglio di Classe.

### ENTRO SETTEMBRE (o entro un mese dal rientro per soggiorni di durata inferiore all'anno scolastico)

Lo studente presenta al coordinatore di classe una relazione dettagliata, preferibilmente multimediale, sull'esperienza svolta (allegato 5). Detta relazione, opportunamente integrata o ridotta, potrà costituire valido punto di partenza per la presentazione dei PCTO in sede di colloquio orale all'Esame di Stato.

### A SETTEMBRE, PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI (solo per soggiorni di un intero anno scolastico)

Lo studente viene sottoposto al colloquio di riammissione, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Classe e precedentemente comunicato. Il colloquio di riammissione (non sono contemplate prove scritte) prevede presentazione in lingua straniera del lavoro multimediale relativo alla permanenza all'estero e si riduce alle sole materie non studiate nella scuola ospitante e, in particolare, alle materie di indirizzo. Il colloquio riguarderà i contenuti essenziali delle discipline e le competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto indicato dal consiglio di classe prima della.

partenza. Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dello studente alla classe quinta. Viene attribuito il voto di condotta, tenendo in considerazione l'impegno e la cura con cui egli ha mantenuto i contatti con il tutor e i docenti della classe, la completezza con cui ha compilato la documentazione, la serietà con cui ha affrontato l'esperienza e la fase del rientro. Viene attribuito il credito scolastico relativo al quarto anno sulla base

- della relazione relativa al periodo di permanenza all'estero
- delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante, opportunamente tradotte nel nostro sistema di valutazione in scala decimale a cura dello studente (si veda allegato 6), possibilmente validata dalla famiglia dall'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza
- degli esiti del colloquio di riammissione

Qualora il Consiglio di Classe riscontrasse carenze di preparazione, consegna allo studente un ulteriore piano di recupero, comprendente l'indicazione esatta dei tempi e delle modalità di verifica: tale piano e la sua valutazione saranno parte integrante dell'attività scolastica dell'anno successivo.

### AL RIENTRO (per soggiorni di durata inferiore all'anno scolastico)

Se l'esperienza si è svolta nel trimestre, il Consiglio di Classe programma attività di recupero con indicazioni operative affinché lo studente sia in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico. Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato alla stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del pentamestre.

Se il rientro è avvenuto a ridosso dello scrutinio del trimestre, l'esito dello scrutinio sarà NON classificato in tutte le discipline.

Se l'esperienza si è svolta nel pentamestre, si fa riferimento alla procedura dei ragazzi che rientrano dopo l'esperienza di un anno. Nel caso lo studente avesse riportato insufficienze nello scrutinio del trimestre, dovrà essere sottoposto a prova di recupero del "debito" del trimestre, una volta rientrato (mese di settembre) e, nel caso di mancato recupero delle lacune, il Consiglio potrà decretare la non ammissione dello studente alla classe successiva.

### **ALLEGATI**

Allegato 1 - pag 7: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno (o di parte di esso) all'estero

Allegato 2 – pag. 8: Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione dell'esperienza

Allegato 3 – pag. 9: Comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale

Allegato 4 – pag. 10 : Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale (Patto di corresponsabilità)

Allegato 5 – pag. 12: Schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero

Allegato 6 – pag. 14: Tabella di conversione UE e EXTRA-UE



# Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca

		eside prof.ssa Daniela MESITI dinatore della classe Prof./ssa	
	Richiesta di partecipazione ad un pr o, o parte di esso, all'estero	rogetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza	ı del
Con la pi	esente, desideriamo informarVi	che nostro/a figlio/a	ha
manifestate	o interesse a partecipare ad un p	rogramma di mobilità studentesca internazionale, per	r cui
dovrebbe	svolgere l'anno scolastico	/ il trimestre dell'anno scolastico	/il
pentamest	re dell'anno scolastico all'e	stero.	
Chiediamo	gentilmente al Consiglio di Classe cl	ne, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a	a, ne
valuti l'idor	neità a partecipare a un programma	di questo tipo.	
	po, chiediamo che sia formulata zazione dell'esperienza.	una presentazione da inviare all'Ente che si occu	perà
Torino,			
l genitori:			
padre	nome	firma	
madre	nome	firma	

# Presentazione dell'allievo interessato a progetto di mobilità studentesca

Ai genitori di
All'Ente
DGGETTO: Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'Ente che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale
l Consiglio della classe, a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità nternazionale formulata dai genitori dell'alunno in data , si è riunito in data, al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a
suddetto/a a partecipare ad un programma di questo tipo. Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a nel trimestre e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.
if a presente che durante il trimestre l'allievo/a
noltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (brevi note relative alla presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni):
Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Classe ritiene che l'allievo/a
□ idoneo □ non idoneo a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.
Гorino,
Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof./ssa:....



# Comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale

		Alla Preside prof.ssa Daniela Mesiti	
		p.c. al Consiglio della Classe	
OGGETTO	: Programma di Studio all'estero dello studente	della classe	
-	ssente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio		
	pentamestre/anno scolasticocon un programma organizzato dall'Ente		In
Chiediamo	o gentilmente che in detto periodo la scuola		
× regist	ri l'alunno con la dicitura <i>fuc</i>	ori sede;	
	i il docente referente dell'Istituto o del Consigl e con la scuola da lui/lei frequentata	· ·	
	rimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia;	·	
provv nella i	eda a reinserire e attribuire il credito scolastico, t nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad ogge azionale individuale", nella circolare 236 dell' izioni delle competenze, conoscenze e capacità de	etto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità stud '8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.199	entesca
In attesa o	di riscontro alla presente, distintamente salutiamo	٥.	
I genitori:			
padre	nome	firma	
madre	nome	firma	
inairizzo		·····	
Telefono .			
Indirizzo r	nail		
Torino,			

Si allega copia della dichiarazione di partecipazione al programma rilasciata dall'Ente di riferimento

# ACCORDO FORMATIVO PER MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

(LEARNING AGREEMENT)

Nome e cognome dell'alunno/a			
Classe			
Liceo			
Programma e destinazione			
Associazione di riferimento			
Data di inizio del soggiorno			
Data di conclusione del soggiorno			
Nome del docente tutor			
Email del docente tutor			
Nome e indirizzo della scuola ospitante			
Il seguente accordo, stipulato tra il Liceo <i>Mac</i> prof.ssa Daniela MESITI	dre Mazzarello, rappre	esentato dalla Pro	eside
l' alunno/a	della classe	a.s	del liceo <i>Mazzarello</i>
e i genitori dell'alunno/a			<del></del>
viene sottoscritto al fine di promuovere u studentesca per l'anno scolasticonell' iter formativo dello/a studente/ssa.  Premesso che l'alunno/a	_ e per valorizzare le p	ootenzialità di ta	le esperienza e favorirne la ricadu
presso			
tramite I' Organizzazione			
le parti concordano il seguente			
CONTRATTO	FORMATIVO (LEAR	NING AGREEM	ENT)
1. Lo/a studente/ssa si impegna a			
a) frequentare regolarmente, con interesse b) mantenere nella scuola all'estero un cor c) tenere i rapporti con il Liceo <i>Madre Ma</i> tutor			

- e) consegnare la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'Istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione;
- f) richiedere alla Scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la Scuola ospitante;
- g) sostenere, al suo rientro, colloqui o eventuali verifiche sui contenuti indicati dal Consiglio di Classe di provenienza per le materie non oggetto di studio all'estero e secondo le modalità da esso definite ai fini del proficuo reinserimento nella classe e, insieme alle valutazione della scuola straniera, dell'assegnazione del credito scolastico. Il docente tutor, sulla base delle programmazioni stabilite dai colleghi del Consiglio di classe, darà indicazioni sulle modalità e i tempi di svolgimento delle verifiche come da linee guida sulla mobilità studentesca internazionale

### 2. Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- a) incaricare, ascoltato il Consiglio di Classe, un docente come tutor di norma il docente coordinatore cui lo/a studente/ssa e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- b) concordare con il Consiglio di Classe i tempi e le modalità per l'accertamento dei programmi svolti e per l'eventuale riallineamento dei saperi

### 3.Il Consiglio di Classe si impegna a:

- a) contattare, tramite il Tutor, lo/a studente/ssa per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza e l'eventuale invio di materiale didattico;
- b) indicare i contenuti irrinunciabili delle singole discipline curricolari, il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente in relazione alle materie che lo/a studente/ssa sceglierà nella Scuola ospitante;
- c) acquisire e valutare, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo, le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, nonché gli apprendimenti informali e non formali

### 4. La famiglia si impegna a:

- a) curare con particolare attenzione gli atti burocratici;
- b) mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- c) collaborare al fine di agevolare il passaggio di informazioni utili.

Torino,		
La Preside		
L'alunno/a		
I genitori:		
padre	nome	firma
madre	nome	firma

### Schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero

### **PRIMA PARTE**

- 1. La scuola ospitante. Come, dove e quando è stata fondata? Perché si chiama così? Descrivine l'aspetto, le classi, la mensa, la palestra, il giardino, le stanze per attività speciali, etc. Fai delle foto e trova brochure e pubblicazioni interessanti da allegare alla tua relazione.
- 2. Il quartiere mostraci dov'è la tua scuola. Descrivi il tuo vicinato.
- 3. Il personale Preside: ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti, relazione con gli insegnanti e con il territorio. Insegnanti: ruolo, responsabilità, relazione con i colleghi, con gli studenti e con il personale della scuola. Altro personale (tecnici, segreteria, bidelli etc): ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti.
- 4. L'organizzazione della scuola: Che tipo di scuola stai frequentando (accademico, professionale, tecnico o altro)? Come, quando e dove uno studente può scegliere i propri corsi e materie? Quali sono le materie offerte? Quali sono le maggiori attività? Ci sono delle materie o attività considerate extra? Fai una lista e spiega le attività che la scuola organizza: viaggi, lezioni, filmati, spettacoli, sport, incontri, feste, giornali, altro...Che ruolo gioca lo sport? Ogni insegnante ha la sua aula? A che ora inizia e finisce una lezione? Come è organizzata una tipica giornata scolastica? E la tua? Cosa succede se uno studente arriva tardi? Se è assente? Se possibile, allega un opuscolo con le regole della scuola. Ogni materia ha i suoi libri di testo? Se sì, ti sono stati dati dalla scuola o sono stati acquistati per te dall'Associazione o dalla tua famiglia ospitante? 5. Il tuo inserimento scolastico: Hai incontrato un insegnante tutor? Se sì, quando? Quali altri insegnanti hanno parlato con te all'inizio dell'anno? Chi ti ha spiegato come funziona la scuola ospitante? Con chi hai parlato delle materie che vorresti o dovresti seguire? Ti è stato proposto un sostegno per l'apprendimento della lingua straniera? Ti è stato presentato un regolamento di classe o di Istituto? Come è stata organizzata la tua accoglienza?

### **SECONDA PARTE**

- 1. Gli studenti: In generale, qual è il loro atteggiamento nei confronti dello studio? Quali compiti e responsabilità hanno in relazione all'edificio ed alle strutture scolastiche? Come si vestono? Cosa mangiano e bevono? Ci sono molti fumatori? Come si comportano fra di loro? E con gli insegnanti? Qual è la percentuale di studenti recentemente immigrati e di studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio ospitati dalla scuola?
- 2. La relazione tra studenti e insegnanti: Qual è l'atteggiamento degli insegnanti durante le lezioni? Qual è la loro età media? Dove si incontrano nelle pause? Qual è il comportamento degli studenti durante le lezioni? Quando e come studenti e insegnanti comunicano? Gli studenti stranieri hanno un insegnante referente/tutor? Descrivi alcuni dei tuoi insegnanti, in particolare quelli fra loro particolarmente importanti per te.
- 3. La valutazione degli studenti: Come viene valutato quanto viene appreso? Esami periodici? Interrogazioni? Relazioni? Compiti a casa? In classe? Altre attività? Vengono assegnanti dei voti? Qual è il sistema di assegnazione dei voti? Come e quando gli insegnanti parlano con gli studenti delle valutazioni assegnate? Vengono effettuati incontri con i genitori? Dove, quanto spesso e perché ? Ci sono altri sistemi di valutazione? Allega una valutazione di un tuo lavoro e riporta esempi di compiti a casa e di testi che consideri particolarmente interessanti e utili.

- 4. Vacanze ed eventi: In quali occasioni ed eventi la scuola viene chiusa? Quando iniziano e finiscono le vacanze estive? Ci sono eventi che vengono celebrati a scuola? Insegnanti e studenti partecipano insieme alle celebrazioni? Scrivi un calendario di vacanze e degli eventi previsti durante l'anno scolastico.
- 5. La comunità ospitante: Quali sono gli usi primari che la comunità fa della terra (es. industria, agricoltura, abitazione, etc.)? Quali sono i maggiori eventi storici che hanno formato la comunità? Quali i cambiamenti rilevanti degli ultimi cinquanta anni? Quali tradizioni, costumi e feste sono ancora importanti nella zona? Che ruolo ha la religione nella vita delle persone? C'è una grossa differenziazione dovuta al sesso, o uomini e donne hanno uguali o simili ruoli sociali?

### **TERZA PARTE**

- 1. Le tue materie: Manda uno schema con il tuo programma di lavoro settimanale con le diverse materie e insegnanti: per ogni materia scrivi se la studi per un semestre o per tutto l'anno, se è obbligatoria o facoltativa e se la stai studiando per la prima volta. Per ogni materia prepara una breve descrizione del contenuto chiedendo aiuto all'insegnante e riporta le tue considerazioni: difficoltà, interesse, utilità, valore, etc.; spiega perché l'hai scelta, come può influenzare e arricchire il tuo piano di studio per il futuro. Descrivi infine i tuoi successi o insuccessi in ogni materia.
- 2. Le tue attività extracurricolari: Che cosa è considerato extracurricolare tra le attività che segui a scuola? Fai una lista delle tue attività e descrivi quanto sono importanti per te e per i tuoi risultati scolastici. Spiega che influenza ha avuto l'essere uno studente straniero nelle tue scelte, nell'atteggiamento degli insegnanti e dei tuoi compagni di classe nei tuoi confronti e nelle attività scolastiche in generale.

### **QUARTA PARTE**

- 1. Differenze tra scuole e sistema scolastico: Alla fine, evidenzia le maggiori differenze tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia e cerca di spiegare le ragioni a monte di queste differenze.
- 2. Aggiungi qualsiasi cosa tu consideri utile anche se non ti è stata chiesta prima.
- 3. Termina le relazioni con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola ospitante.

# Tabella di conversione (UE e EXTRA-UE)

valutazione italiana in decimi	AUSTRALIA	NUOVA ZELANDA	NUOVA ZELANDA 1-5	SUDAFRICA	SUDAFRICA IN %
10	A+	A+	1+	7	80.00 - 100.00
9	Α	А	1	6	70.00 – 79.99
8	В	В	2	5	60.00 – 69.99
7	С	С	3	4	50.00 – 59.99
6	D	D	4	3	40.00 – 49.99
5	E	E	5	2	30.00 – 39.99

valutazione italiana in decimi	DANIMARCA 1-12	SVEZIA 1-12	SVEZIA 0-20	NORVEGIA	NORVEGIA 6-2
10	12	Α	20	A+	6
9	10	В	17.5	Α	5
8	7	С	15	В	4
7	4	D	12.5	С	3
6	2	E	10	D	2
5	0	F	< 10	F	1

valutazione italiana in decimi	REGNO UNITO	IRLANDA	IRLANDA IN %	IRLANDA	FRANCIA
10	90 - 100	Α	85.00 – 100.00	excellent	20
9	80 - 90	В	70.00 – 84.99	very good	17.5
8	70 - 79	С	55.00 – 69.99	good	15
7	60 - 69	D	40.00 – 54.99	satisfactory	12.5
6	50 - 59	E	25.00 – 39.99	weak	10
5	40 - 49	F	10.00 – 24.99	fail	< 10

valutazione italiana in decimi	GERMANIA 1 - 5	GERMANIA	SPAGNA 1 - 10	SPAGNA
10	1.0 – 1.5	Hervorragend excellent	10	matricula de honor matriculation with honours
9	1.6 – 2.0	Sehr Gut very good	9.9 – 9.00	sobresaliente outstanding
8	2.1 – 3.0	Gut good	7.00 – 8.99	notable very good
7	3.1 – 3.5	Befriedigend satisfactory	6.00 – 6.99	bien good
6	3.6 – 4.0	Ausreichend sufficient	5.00 – 5.99	suficiente sufficient
5	4.1	Nicht fail	3.00 – 4.99	insuficiente insufficient

Via Cumiana 2 - 10141 TORINO Tel 011 3797811 Fax 011 3797846 Internet: www.liceomazzarello.it Segreteria: segreteria@liceomazzarello.it Preside: presidenza@liceomazzarello.it

valutazione italiana in decimi	USA lettere	USA 0-100	USA giudizio
10	A++ / honors	99 – 100	outstanding
9	A+	97 – 98	superior
8	A	90 – 96	very good
7	В	80 – 89	good
6	С	70 - 79	satisfactory / average
5	D	60 – 60	unsatisfactory
4	E	50 - 59	poor / failure
0-3	F	0 - 49	severe academic failure

valutazione italiana in decimi	CANADA lettere	CANADA %	CANADA giudizio
10	Α	99 – 100	excellent
9½	A	94 – 98	excellent
9	А	89 – 93	excellent
8½	А	84 – 88	excellent
8	В	79 – 83	very good
7½	В	74 – 78	very good
7	C+	69 – 73	good
6½	C+	64 – 68	good
6	С	59 – 63	satisfactory
5½	C-	54 - 58	acceptable
5	C-	50 - 53	acceptable
insufficiente	F	< 50	fail